

III Lectio di Quaresima

Non è un mercato!



Canto: **Canzone di Maria Chiara**

La mia porta sarà chiusa
per il ricco e per il forte,
per tutti quelli
che non hanno amato,
per chi ha giocato con la morte,
per gli uomini per bene,
per chi cerca la sua gloria,
per tutti quelli che non hanno
amato e per i grandi della storia.

**Se non ritornerete come bambini,
non entrerete mai.**

**Se non ritornerete come bambini,
non entrerete mai.**

Non c'è posto per quell'uomo che
non vende la sua casa
per acquistare il campo dove ho
nascosto il mio tesoro,
ma per tutti gli affamati,
gli assetati di giustizia
ho spalancato le mie porte e ho
preparato la mia gioia.

**Se non ritornerete come bambini,
non entrerete mai.**

**Se non ritornerete come bambini,
non entrerete mai.**

✝ Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

✝ Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.**

Preghiamo a cori alterni il Salmo 69:

Chi spera in te, per colpa mia
non sia confuso,
Signore, Dio degli eserciti;
per causa mia non si vergogni
chi ti cerca, Dio d'Israele.

Per te io sopporto l'insulto
e la vergogna mi copre la faccia;

sono diventato un estraneo
ai miei fratelli,
uno straniero
per i figli di mia madre.

Perché mi divora lo zelo
per la tua casa,
gli insulti di chi ti insulta
ricadono su di me.

Piangevo su di me nel digiuno,
ma sono stato insultato.

Ho indossato come vestito un sacco
e sono diventato per loro
oggetto di scherno.

Sparlavano di me
quanti sedevano alla porta,
gli ubriachi mi deridevano.

Ma io rivolgo a te la mia preghiera,
Signore, nel tempo della
benevolenza.

O Dio, nella tua grande bontà,
rispondimi,
nella fedeltà della tua salvezza.

Gloria...

Acclamazione:

Il Signore è la vita che vince la morte!

RIT.

Gloria, gloria, cantiamo al Signore!

Gloria, gloria, cantiamo al Signore!

Dal Vangelo secondo Giovanni

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà».

Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distruggete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo.

Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimonianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

✝ *Lectio*

Durante il momento di condivisione, cantiamo:

Nulla ti turbi, nulla ti spaventi:
chi ha Dio niente gli manca.
Nulla ti turbi, nulla ti spaventi:
solo Dio basta.

Nada te turbe, nada te espante
quien a Dios tiene, nada le falta.
Nada te turbe, nada te espante
sólo Dios basta.

Preghiamo insieme:

Noi vogliamo venire dietro a te,
Gesù.

Vogliamo continuare a seguirti,
passo, passo, sulla via della Croce
portando nel cuore ogni fratello
come amico.

Noi vogliamo essere per te amici
fedeli ma tu, Signore Gesù, non
permettere che ci lasciamo

afferrare dalla paura e dalla
stanchezza.

Infondici l'ardore del tuo Spirito
per aderire a Te e con Te dare la
vita in forza di quell'amore più
grande che abbraccia ogni
creatura. Amen.

(Anna Maria Canopi)

✝ E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **Amen.**

Canto: **LA CARITÀ**

Se parlassi ogni lingua sulla terra,
ma l'amore non ho,
sono un bronzo echeggiante,
un cembalo sonante.

Avessi pur la profezia,
conoscessi ogni scienza,
la mia fede fosse grande
da trasportare le montagne,
ma l'amore non ho.

**Sono niente, la mia vita
non ha senso se non amo. (2 v.)**

Distribuissi ai poveri i miei beni,
dessi il mio corpo alle fiamme,
ma se l'amore non ho,
niente mi giova.

Passeranno le profezie,
taceranno tutte le lingue,
la scienza un giorno finirà,
ma l'amore mai tramonterà
perché spera quando tutto sembra
perso, perdona ogni volta che è
offeso, non va in cerca del suo
ma gode della verità.